



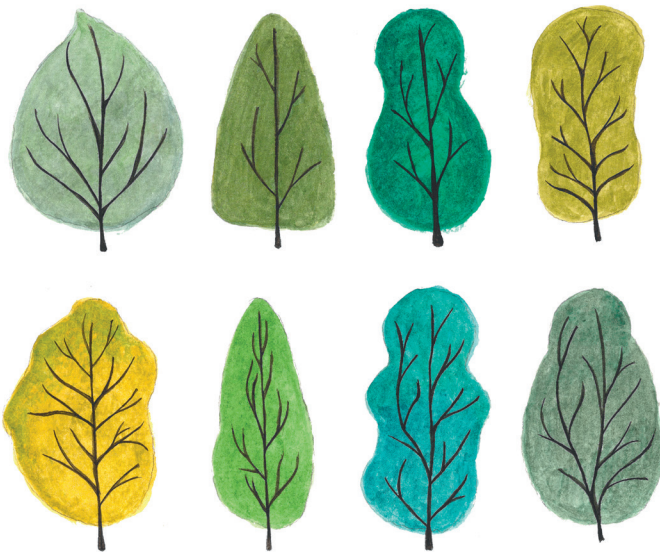
Studi e Ricerche
Studies in European Linguistics



Il tedesco tra lingua difficile e “lingua facile”

Prospettive sulla Leichte Sprache

a cura di Claudio Di Meola, Daniela Puato, Ciro Porcaro



University Press



SAPIENZA
UNIVERSITÀ EDITRICE

Collana Studi e Ricerche 148

Studies in European Linguistics

Il tedesco tra lingua difficile e “lingua facile”

Prospettive sulla Leichte Sprache

a cura di Claudio Di Meola, Daniela Puato, Ciro Porcaro



SAPIENZA
UNIVERSITÀ EDITRICE

2024

Copyright © 2024

Sapienza Università Editrice

Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma

www.editricesapienza.it

editrice.sapienza@uniroma1.it

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione n. 11420

Registry of Communication Workers registration n. 11420

ISBN 978-88-9377-339-3

DOI 10.13133/9788893773393

Pubblicato nel mese di luglio 2024 | *Published in July 2024*



Opera distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione –
Non commerciale – Non opere derivate 3.0 Italia e diffusa in modalità
open access (CC BY-NC-ND 3.0 IT)

Work published in open access form and licensed under Creative Commons Attribution – NonCommercial – NoDerivatives 3.0 Italy (CC BY-NC-ND 3.0 IT)

Impaginazione a cura di | *Layout by:* Claudio Di Meola, Daniela Puato, Ciro Porcaro

In copertina | *Cover image:* Francesca Tortora, *Alberi*, 2024, Roma, Collezione privata (acquarello).

Indice

Introduzione	7
Leichte Sprache: una panoramica tra criticità e prospettive <i>Daniela Puato</i>	11
Le strutture “difficili” del tedesco: verso una definizione per lessico, morfosintassi e testo <i>Claudio Di Meola</i>	39
I tempi verbali del tedesco: proposte di semplificazione per la Leichte Sprache <i>Claudio Di Meola</i>	55
Le espressioni metaforiche sono davvero strutture difficili? Considerazioni a partire dalla teoria cognitiva della metafora <i>Elena Bellavia</i>	71
La metonimia nella Leichte Sprache: codificazione, prassi e prospettive <i>Ciro Porcaro</i>	89
Composti nominali e Leichte Sprache: strategie di semplificazione ed impatto semantico <i>Ciro Porcaro</i>	107
I <i>Funktionsverbgefüge</i> tra didattica del tedesco come lingua straniera e Leichte Sprache <i>Fabio Mollica</i>	139

Elementi di semplificazione nella comunicazione finanziaria in lingua tedesca: il caso dei KID e delle raccomandazioni d’investimento <i>Daniela Puato</i>	177
“Deutsche Leichte Sprache” e “linguaggio facile italiano”: un confronto introduttivo <i>Valentina Crestani</i>	199
Linguaggio sensibile al genere nella “Deutsche Leichte Sprache” e nel “linguaggio facile italiano”: un problema traduttivo <i>Valentina Crestani</i>	215
Indice degli autori	231

Elementi di semplificazione nella comunicazione finanziaria in lingua tedesca: il caso dei KID e delle raccomandazioni d'investimento

Daniela Puato

The paper investigates forms of simplified language in two text genres of German financial communication: the so called KID (Key Information Document), a mandatory document providing basic pre-contractual information for the retail investor, and stock recommendations in investment magazines. These two text genres are characterized by specialized vocabulary and highly complex linguistic structures such as nominalizations and hypotaxis. Nevertheless, surprisingly, some typical features of Easy German language can be found: extreme parataxis and ultra short cataphoric comments consisting in an elliptical structure closed by a colon. The analysis of a large text corpus shows that even for highly competent readers aids for the extraction of relevant information are of utmost importance.

1. Introduzione

La Leichte Sprache è una varietà di lingua semplificata che si prefigge l'inclusione di cittadini con deficit cognitivi e/o linguistici, consentendo loro l'interazione in primis con l'amministrazione pubblica.¹ Vengono pertanto sistematicamente semplificati testi in ambito istituzionale-amministrativo, giuridico e sanitario, ma vengono trala-

¹ Pur trattandosi di una varietà recente, la letteratura sulla Leichte Sprache è già piuttosto ampia. In questa sede si farà riferimento principalmente alle panoramiche di Bredel/Maaß (2016a, 2016b) e Bock/Pappert (2023), ai manuali di regole *Inclusion Europe* (2009), Maaß (2015), *Netzwerk Leichte Sprache* (2022), ai volumi collettanei Bock/Fix/Lange (2017), Ewels/Schloblinski (2018), Maaß/Rink (2020), Gros/Gutermuth/Oster (2021) nonché ai recenti articoli di Fuchs (2022) e Maaß/Schwengber (2022). Per una discussione più dettagliata sulla Leichte Sprache si rimanda a Puato (2024, in questo volume).

sciati generi testuali di ambiti che sono di altrettanta rilevanza ai fini della piena inclusione, quali ad esempio quelli di ambito finanziario. Per il cittadino, infatti, è importante anche l'autonomia nella gestione delle sue finanze personali, in particolar modo per quanto riguarda le scelte di investimento dei propri risparmi. È quindi da chiedersi se e in quale misura i testi che dovrebbero guidare l'investitore privato in queste scelte tengano conto dei vari aspetti della semplificazione linguistica, così come illustrati nei manuali di regole della *Leichte Sprache*.

A tal fine si prenderanno in considerazione due tra i principali generi testuali che realizzano la comunicazione tra esperto e profano in ambito finanziario: il *Key Information Document* per i prodotti finanziari (PRIIP KID) – un documento richiesto dall'Unione Europea per tutti i prodotti d'investimento quotati in borsa che le società di gestione finanziaria devono sottoporre al cliente prima dell'adesione – e le raccomandazioni d'investimento contenute nelle riviste di borsa.

In particolare, verrà analizzato un corpus composto di 24 KID (e relativi factsheet) di altrettanti prodotti offerti da grandi società di gestione dei risparmi, quali iShares, DWS e Deka, tutti riguardanti una stessa tipologia di strumento finanziario, il cosiddetto ETF, *Exchange Traded Fund*, un fondo a gestione passiva adatto anche agli investitori alle prime armi. Per quanto riguarda le raccomandazioni di investimento nelle riviste di borsa, il corpus comprende invece le raccomandazioni contenute in quattro numeri del periodo luglio-agosto 2023 di ciascuna delle tre principali riviste di borsa in ambito germanofono, vale a dire *BÖRSE ONLINE*, *DER AKTIONÄR* e *FOCUS MONEY*, per complessive 628 raccomandazioni d'investimento.²

Come vedremo, sia i KID sia le raccomandazioni d'investimento nelle riviste di borsa rappresentano tipicamente esempi di lingua “difficile” sia sul piano lessicale che su quello morfosintattico.³ Ciò nonostante, è possibile rinvenire in questi generi testuali, seppur in misura e con finalità diverse, alcuni elementi di semplificazione linguistica riconducibili alla *Leichte Sprache*. In questa sede ci sofferme-

² Le raccomandazioni d'investimento del corpus risultano così ripartite tra le diverse riviste di borsa: *BÖRSE ONLINE* 159, *DER AKTIONÄR* 291, *FOCUS MONEY* 178.

³ Per una dettagliata discussione del concetto di struttura “difficile” in relazione alla lingua tedesca si rimanda a Di Meola (2024, in questo volume).

remo in particolare su due tratti, entrambi appartenenti all'ambito sintattico della concatenazione frasale: il ricorso a (breve) frasi paratattiche e l'esplicitazione della struttura argomentativa.

Nel contributo si procederà dapprima ad illustrare brevemente ciò che i manuali di *Leichte Sprache* suggeriscono riguardo alla concatenazione frasale (paragrafo 2) per poi analizzare in dettaglio sia i KID (paragrafo 3) sia le raccomandazioni di investimento (paragrafo 4).

2. La concatenazione frasale nella *Leichte Sprache*

I manuali di *Leichte Sprache* non si occupano solo di lessico o singole strutture sintattiche ma contengono anche raccomandazioni sulla concatenazione delle frasi (cfr. Maaß 2015: 109-118; Bredel/Maaß 2016a: 383-414; Bredel/Maaß 2016b: 103-124; Bredel/Maaß 2016c: 25-37; *Netzwerk Leichte Sprache* 2022: 29-40). Innanzitutto, si raccomanda di scrivere frasi brevi, contenenti ciascuna una sola affermazione. Tali frasi devono poi essere collegate asindeticamente oppure tramite congiunzioni coordinanti (*und, oder, aber, denn*) e avverbi ampiamente diffusi quali *dann, daher, dabei*. Viene inoltre espressamente richiesto di evitare le frasi secondarie e vengono proposte numerose strategie di trasformazione dei periodi ipotattici (di tutte le tipologie) in periodi paratattici. Innanzitutto, si suggerisce di dividere la combinazione di frase principale e frase subordinata in una sequenza di due frasi principali collegate, se opportuno, da un connettore paratattico,⁴ come nell'esempio seguente in cui la relazione causale viene esplicitata ricorrendo al connettivo avverbiale *deshalb*:

Da sie sehr selten ist, kennen nun sehr wenige Menschen die PAH und ihre Symptome.

→

Die PAH ist sehr selten.

Deshalb kennen nur wenige Menschen die PAH. (Bredel/Maaß 2016c: 31)

Se l'ordine tra secondaria e principale non riflette l'ordine cronologico

⁴ Sull'uso dei connettivi nella *Leichte Sprache* cfr. Rocco (2021, 2022) e in ottica contrastiva con l'italiano Crestani (2022).

e logico degli eventi, si suggerisce di invertirne l'ordine. Vediamo anche in questo caso un esempio di relazione causale:

Die Suppe schmeckt schlecht, weil in der Suppe zu viel Salz ist.
 →
 In der Suppe ist zu viel Salz.
 Deshalb schmeckt die Suppe schlecht. (Netzwerk Leichte Sprache 2022: 35)

Per i periodi ipotetici, la strategia più consigliata è quella di trasformare, qualora possibile, la frase secondaria in domanda come nell'esempio che segue:

Wenn Sie bei sich eine signifikante Gewichtsabnahme [...] beobachten, informieren Sie Ihren Arzt.
 →
 Haben Sie sehr viel zugenommen? [...]
 Dann sprechen Sie mit ihrem Arzt. (Bredel/Maaß 2016c: 29)

In alternativa, il periodo ipotetico può essere trasformato in una sequenza di frasi principali in cui la subordinata condizionale viene resa con l'aggiunta dell'avverbio *vielleicht*:

Wenn morgen die Sonne scheint, geht Klara ins Freibad.
 →
 Vielleicht scheint morgen die Sonne.
 Dann geht Klara ins Freibad (Netzwerk Leichte Sprache 2022: 38)

È opportuno rilevare che i manuali trattano la trasformazione di tutte le principali tipologie di frasi secondarie – avverbiali, relative, infinitive, complete – fornendo per ciascuna di esse esempi di “cattiva” e buona scrittura.

Per quanto riguarda, invece, l'esplicitazione della struttura argomentativa, questa non viene espressamente tematizzata nei manuali di Leichte Sprache. Tuttavia, Maaß (2015: 87) nell'ambito dell'interpunzione rileva il ruolo fondamentale dei due punti, che hanno il compito di evidenziare ciò che verrà detto nella parte seguente. Ed infatti nei manuali di Leichte Sprache molti esempi di buona scrittura contengono tali anticipazioni cataforiche. Vediamone alcuni:

Herr Meier hatte einen schweren Unfall.
Jetzt lernt er einen anderen Beruf.
Das schwere Wort dafür ist: berufliche Rehabilitation. (Netzwerk Leichte Sprache 2022: 13)

Ein Gericht ist ein Ort der Recht·sprechung.
Das bedeutet: In einem Gericht werden Streite entschieden.
Zum Beispiel: Streite zwischen 2 Bürgern.
Oder Streite zwischen dem Staat und einem Bürger. (Maaß 2015: 24)

Vor langer Zeit.
Oder: Vor mehr als 100 Jahren. (Netzwerk Leichte Sprache 2022: 22)

Sie werden eventuell feststellen, dass Ihre Symptome Ihre täglichen Aktivitäten einschränken.
→
Vielleicht merken Sie:
Sie können nicht mehr alles machen (Bredel/Maaß 2016c: 27)

3. Il *Key Information Document* (KID) per i prodotti finanziari

Una prima versione di prospetto informativo obbligatorio per i prodotti finanziari quotati in borsa è stata istituita nel 2009 con la direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE; allora la denominazione del prospetto era KIID, *Key Investor Information Document*. Una seconda versione è stata poi elaborata nel 2014 con il Regolamento UE n. 1286/2014, divenuto vincolante per tutti gli stati UE a partire dal 31 dicembre 2019. Il nuovo prospetto porta ora il nome PRIIP KID, ove KID sta per *Key Information Document* e PRIIP è l'acronimo per *Packaged Retail and Insurance-Based Investment Product*, cioè 'prodotto di investimento al dettaglio e assicurativo preassemblato'. In tale categoria rientrano tutti quei prodotti il cui rendimento è condizionato da attivi che non sono acquistati direttamente dall'investitore. Si tratta principalmente di fondi comuni di investimento, ma anche strumenti derivati, obbligazioni strutturate, titoli cartolarizzati nonché prodotti assicurativi se esposti alle fluttuazioni del mercato (come, ad esem-

pio, le polizze vita index-linked).⁵

Il KID riassume in massimo tre pagine le principali caratteristiche del prodotto di investimento che il cliente sta per acquistare, descrivendo in maniera sintetica finalità, strategie e costi dell’investimento e fornendo nel factsheet ad esso collegato informazioni supplementari principalmente sulla performance passata del prodotto e sulla ripartizione del portafoglio.⁶ Si tratta di un documento di natura pre-contrattuale, pensato per consentire all’investitore al dettaglio di assumere decisioni di investimento consapevoli e informate, e deve essere obbligatoriamente fornito dalle società di gestione di prodotti finanziari all’investitore al momento della sottoscrizione.

L’ESMA, l’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, ha predisposto sin dalla istituzione di tale documento un template che ne definisce un formato standard, valido in tutti i paesi membri dell’Unione. Per quanto riguarda il linguaggio da usare, la direttiva n. 1286/2014, alla sezione 2, articolo 6, specifica che il documento:

[...] è formulato con chiarezza e scritto in un linguaggio e in uno stile tale da facilitare la comprensione delle informazioni. In particolare, è necessario utilizzare un linguaggio chiaro, sintetico e comprensibile.

Tali generiche raccomandazioni erano già state più precisamente delineate nella *Guide to clear language and layout for the Key Investor Information Document*, elaborata nel 2010 dal CESR, *Committee of European Securities Regulators*. In tali linee guida si fa esplicito riferimento al cosiddetto “plain language” (“lingua semplice”) e si raccomanda di utilizzare con parsimonia il lessico tecnico – in particolar modo le parole di origine straniera se vi è un corrispettivo nativo equivalente – e di spiegare, ove possibile, prestiti e termini tecnici evitando l’uso di parole che nel linguaggio tecnico hanno un significato diverso rispetto a quello documentato nella lingua comune. Per quanto riguarda la

⁵ Nella categoria non rientrano invece investimenti diretti quali azioni e bond, strumenti emessi da enti pubblici, fondi pensione volti ad assicurare un reddito dopo il pensionamento nonché prodotti assicurativi legati dalle fluttuazioni del mercato.

⁶ I KID hanno finora ricevuto poca attenzione in letteratura. Tra i rari studi si possono citare in linguistica Puato (2016, 2023c) nonché in ambito economico-finanziario Podewils (2011).

sintassi, la raccomandazione è quella di usare frasi brevi, con non oltre 25 parole, e di non utilizzare costruzioni involute e/o ridondanti.

Tuttavia, nonostante tali raccomandazioni, i KID presentano numerose caratteristiche della lingua difficile sia a livello di lessico sia a livello di sintassi. Per quanto riguarda il lessico, è da notare un ampio uso di termini specialistici, molto di frequente in forma di composti. Si tratta in parte di parole appartenenti al lessico di base della lingua della finanza (ad esempio *Marktkapitalisierung*, *Finanzdienstleistungssektor*, *Absicherungsgeschäft*), in parte di formazioni più estemporanee (*Biodiversitätsfolgenabschätzung*, *Reduktionsschwellenwert* oppure *Eigenkapitalinstrumente*). Sono presenti anche sigle (NIW per *Nettoinventarwert*, OGAW per *Organismus für gemeinsame Anlagen in Wertpapieren*) non di rado provenienti dall'inglese (ESG per *Environment, Social, Governance*; TER per *Total Expense Ratio*) e prestiti integrali, non sempre esplicitati (*Shape Ratio*, *Tracking Error*, *Total Return Net*). Frequenti anche le formazioni ibride che hanno come primo elemento una sigla (*ESG-Fondsbewertung*, *MSCI-Gewichtung*) oppure un anglicismo (*Freefloat-Basis*, *Rebalancing-Intervall*, *Swap-Replikation*).

Sul piano sintattico i KID si iscrivono tra i generi testuali “difficili” della lingua tedesca, in primo luogo per l’alta frequenza di costruzioni ipotattiche e di sintagmi complessi (stile nominale). Qui di seguito solo alcuni dei numerosi esempi di concatenazioni frasali ipotattiche (1, 2), sintagmi nominali complessi (3, 4) e combinazione di ipotassi e nominalizzazioni (5) documentati dal corpus:⁷

- (1) Der Gesamtrisikoindikator hilft Ihnen, das mit diesem Produkt verbundene Risiko im Vergleich zu anderen Produkten einzuschätzen. Er zeigt, wie hoch die Wahrscheinlichkeit ist, dass Sie bei diesem Produkt Geld verlieren, weil sich die Märkte in einer bestimmten Weise entwickeln oder wir nicht in der Lage sind, Sie auszubezahlen. (ISIN: IE00BGV5VN51)
- (2) Der Fonds beabsichtigt, den Index nachzubilden, indem er die Aktienwerte, aus denen sich der Index zusammensetzt, in ähnlichen Anteilen wie der Index hält. (ISIN: IE00B53SZB19)

⁷ Gli ETF, e più in generale tutti i prodotti finanziari d’investimento (azioni, obbligazioni, opzioni, derivati, ecc.), vengono identificati in maniera univoca attraverso un codice alfanumerico internazionale composto da 12 cifre, detto codice ISIN (*International Securities Identification Number*), che contraddistingue ciascun strumento finanziario. In questo contributo, i KID del corpus verranno richiamati tramite tale codice identificativo.

- (3) Der Fonds bewirbt ökologische und soziale Merkmale und unterliegt den Offenlegungspflichten eines Finanzprodukts gemäß Artikel 8 Absatz 1 der Verordnung (EU) 2019/2088 über nachhaltigkeitsbezogene Offenlegungspflichten im Finanzdienstleistungssektor. (ISIN: IE000VMAR5O6)
- (4) Der Deka iBoxx € Liquid Sovereign Diversified 5-7 UCITS ETF ist ein passiv gemanagter börsengehandelter Indexfonds (Exchange Traded Fund, ETF). Ziel des Fondsmanagements ist die exakte Abbildung der Wertentwicklung des iBoxx € Liquid Sovereign Diversified 5-7 (Preisindex) und damit einen langfristigen Kapitalzuwachs durch die Teilhabe an den Kursteigerungen und Zinszahlungen der im Index enthaltenen Staatsanleihen zu erwirtschaften. (ISIN: DE000ETFL144)
- (5) Die nachstehenden Kennzahlen dienen ausschließlich Informationszwecken und sorgen für Transparenz. Das Vorhandensein von RSG-Ratings ist kein Anhaltspunkt dafür, wie oder ob ESG-Faktoren in einen Fonds einbezogen werden. Die Kennzahlen basieren auf MSCI ESG Fund Ratings und sofern aus den Fonds-Dokumenten nichts anderes hervorgeht und sie nicht im Anlageziel des Fonds berücksichtigt werden, ändert die Einbeziehung von ESG-Kriterien auch nicht das Anlageziel des Fonds oder beschränkt das Anlageuniversum des Fonds, und es liegen keine Anzeichen dafür vor, dass eine ESG- oder eine auf Folgenabschätzung basierende Anlagestrategie oder Ausschluss-Screenings von dem Fonds angewendet werden. (ISIN: IE00B27YCF74)

Passiamo ora ad analizzare i tratti di semplificazione riconducibili alla *Leichte Sprache*. Dei due tratti su cui si sofferma in questo contributo nei KID si registra solo la presenza della paratassi. Del tutto assente risulta invece l'esplicitazione della struttura argomentativa; un dato che non sorprende in considerazione della natura esclusivamente informativa di questo genere testuale.

Per quanto riguarda il ricorso alla paratassi, esso non solo si presenta come sporadico ma compare anche circondato, nel corpo del testo, da strutture sintatticamente complesse o molto complesse, così che sembrerebbe svolgere principalmente una funzione di mera variazione stilistica. Si noti che, a livello di sintagma, le singole frasi paratattiche possono manifestare un notevole livello di complessità:⁸

⁸ Sulla paratassi in generale vedi soprattutto Lang (1991) e Fabricius-Hansen (2011).

- (6) [Es wird versucht, die Wertentwicklung des Index so genau wie möglich abzubilden.] Hierzu investiert der Fond in maximal 25 hochliquide Staatsanleihen verschiedener Länder der Eurozone mit einer Restlaufzeit von fünf bis sieben Jahren. Der Fonds kann dennoch von diesem Index abweichen (positiv oder negativ). Angaben zum prognostizierten Tracking Error sind im Verkaufsprospekt und unter www.deka-etf.de zu finden. Es können Derivate zu Investitionszwecken eingesetzt werden. [Ein Derivat ist ein Finanzinstrument, dessen Wert – nicht notwendig 1:1 – von der Entwicklung eines oder mehrerer Basiswerte wie z.B. Wertpapieren oder Zinssätzen abhängt.] (ISIN: DE000ETFL144)

Nel factsheet, la paratassi viene spesso evidenziata attraverso l'uso di punti elenco che facilitano (ulteriormente) la lettura. Se vi sono più frasi all'interno di un punto elenco, queste vengono preferibilmente collegate tramite giustapposizione paratattica:

- (7)
- Alle in Anlageuniversum enthaltenen Unternehmen werden nach ihrem Value Wert sortiert. Die 20 Unternehmen mit dem höchsten Value Wert werden in den Index aufgenommen.
 - Die im Index enthaltenen Unternehmen werden auf eine Minimum-Liquidität hin überprüft.
 - Die Gewichtung der Werte im Index erfolgt auf Grund ihres Value-Wertes. Eine Kappung erfolgt bei 15%.
 - Die Zusammensetzung des STOXX® Europe Strong Value 20 Index wird jährlich im September überprüft. (ISIN DE000ETFL045)
- (8)
- Die Anteile im Fonds sind ausschüttende Anteile. Erträge aus den Anlagen des Fonds werden also mindestens einmal pro Jahr als Dividende ausgeschüttet.
 - Die Fondsanteile lauten auf Euro.
 - Die Anteile sind an einer oder mehreren Börse(n) notiert. Anleger können ihre Anteile über einen Vermittler an dieser (diesen) Börse(n) kaufen oder verkaufen (ISIN: DE0006289382)

4. Le raccomandazioni d'investimento nelle riviste di borsa

Le raccomandazioni d'investimento sono un genere testuale dalla forte rilevanza pratica in quanto si tratta di testi che valutano un determinato prodotto di investimento (soprattutto azioni ma anche obbligazioni, fondi e derivati) con l'intento di fornire al potenziale inve-

stutore indicazioni operative su come agire al meglio in borsa in relazione a quel determinato titolo, vale a dire se è opportuno comprarlo, venderlo o semplicemente mantenerlo nel proprio portafoglio titoli (*buy, sell, hold*; ted.: *kaufen, verkaufen, halten*). Sono rintracciabili sotto forma di dispacci di agenzia nei principali portali finanziari oppure possono essere messe a disposizione on line dalla propria banca nell'area riservata ma ancor di più trovano posto nella stampa specializzata, vale a dire nelle riviste finanziarie e di borsa. In questa sede ci occuperemo di quest'ultima tipologia di raccomandazioni d'investimento, focalizzando l'attenzione sulle raccomandazioni contenute nelle tre principali riviste di borsa in ambito germanofono: BÖRSE ONLINE, DER AKTIONÄR e FOCUS MONEY. Si tratta di riviste settimanali ad alta tiratura, facilmente reperibili in tutte le edicole, ma disponibili anche in abbonamento cartaceo o digitale, che si rivolgono principalmente ad un pubblico di investitori privati, tipicamente costituito da persone di livello culturale e sociale medio-alto, con buone disponibilità finanziarie e in genere un buon livello di prenoscenze in ambito economico e borsistico. In queste riviste le raccomandazioni d'investimento nelle loro diverse configurazioni svolgono un ruolo di primaria importanza; ne sono il vero e proprio “cuore” sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, rappresentando la stragrande maggioranza degli articoli ivi pubblicati.⁹

Nelle raccomandazioni d'investimento delle riviste di borsa, come è facile immaginare in considerazione dell'argomento e della composizione del pubblico, numerose sono le caratteristiche di lingua difficile. Nell'ambito del lessico si segnala in particolar modo il frequente

⁹ Per le raccomandazioni d'investimento formulate da analisti professionisti esclusivamente per un pubblico di esperti del settore si vedano Schnettler (2009), Su Lee/Geierhos (2011), Whitehouse (2022).

Invece le raccomandazioni d'investimento nelle riviste di borsa non hanno ricevuto finora grande attenzione in letteratura, ad eccezione degli studi di Puato (2018, 2020, 2023a). Una classificazione su base pragmatica e tematico-testuale delle diverse tipologie di raccomandazioni d'investimento presenti nelle riviste di borsa è stata elaborata da Puato (2020: 125-164).

Infine, per quanto riguarda più in generale la lingua delle riviste di borsa si vedano principalmente gli studi di Puato (2020, 2022). Utili in parte anche gli studi sul linguaggio economico-finanziario in generale, quali ad esempio i contributi di Březina (2014) e Lišková/Pospišilová (2018) nonché le monografie di Nycz (2009) sulla terminologia e di Eitze (2012) sulle metafore.

uso di: composti nominali complessi (ad esempio *Lieferkettenprobleme*, *Spitzenumsatzpotenzial*, *Aktienrückkaufprogramm*); sigle (*KUV*, *KGV*, *DR*), in parte come primo elemento di un composto (*ETF-Sparplan*, *Ebit-Marge*); prestiti integrali dall'inglese (*Short Seller*, *Free Cashflow*, *Tenbagger*, *Spin-Off*), anch'essi non di rado come primo elemento di un composto (*Emerging-Markets-Aktien*, *Bluechip-Konzern*, *Top-Down-Ansatz*). Sono diffusi, inoltre, soprattutto nei titoli, i giochi di parole basati sulla ricategorizzazione concreta di espressioni metaforiche. Nei seguenti esempi si descrive ad esempio l'andamento (positivo) di un titolo azionario attraverso il ricorso ad una metafora che alla lettera si riferisce all'ambito di mercato in cui le rispettive compagnie operano (Airbus in ambito aerospaziale, BMW automotive, DHL logistica, Consolidated Water gestione risorse idriche):

- (9) Airbus dürfte abheben (FM 35/2023: 15)
- (10) BMW: fährt vielen davon (FM 35/2023: 18)
- (11) DHL: attraktives Paket (FM 35/2023: 19)
- (12) Consolidated Water: Durststrecke überwunden (FM 35/2023: 32)

Nell'ambito della sintassi, la lingua difficile si realizza in primo luogo attraverso l'ampio ricorso all'ipotassi (13, 14) nonché nel frequente impiego di uno stile nominale che condensa le informazioni in sintagmi nominali complessi, con attributi di destra e di sinistra, anche multipli (15, 16):

- (13) In der Vergangenheit war es so: „Wann immer die Ölpreise in Dollar stiegen, wurde das Leistungsbilanzdefizit dieser Länder unbeherrschbar, sodass die Zentralbank die Zinssätze erhöhen und die Wirtschaft zerstören musste“, erläutert Louis-Vincent Gave. (BO 33/2023: 12)
- (14) Obwohl die seit 2009 geltende Abgeltungsteuer auf Kapitalerträge das Kontenabrufverfahren eigentlich überflüssig macht, haben Finanz- und Sozialbehörden weiterhin die Möglichkeit, mithilfe des Kontenabrufverfahrens zu spionieren. (FM 31/2013: 9)
- (15) Die hohe Inflation und gestiegene Zinsen zur Eindämmung ebenjener haben den Fokus der Investoren vom Wachstum um jeden Preis auf profitables Wachstum verschoben. (DA 31/2023: 16)
- (16) Neben einer echt ausführlichen Strategieggeschichte rund um den DAX gab es vor zehn Jahren bei Börse Online auch eine so hochinteressante wie hochprozentige Geschichte zu lesen, über Unterneh-

men, deren Geschäftszweck auf Alkoholika ausgerichtet sind. (BO 31/2023: 59)

Tuttavia, nelle raccomandazioni d'investimento si registra anche un ampio uso della paratassi. Molto frequente è il ricorso alla paratassi nel sommario dell'articolo in forma di sottotitolo lungo, un elemento su cui si gioca l'attenzione e l'interesse del lettore. Sono poche righe ma strategiche, che oltre a colpire e incuriosire il lettore, devono guidarlo nella comprensione:

- (17) Aktien – Es kriselt an den Börsen. Pessimismus ist daher nicht verkehrt. Optimismus aber auch nicht. (BO 34/2023: 6)
- (18) Öl, Kohle, Gas müssen weg. Sonne, Wind und Wasser sollen in Zukunft für unsere Stromerzeugung stehen. Dazu braucht es riesige Investitionen. Welche Konzerne davon profitieren. (FM 31/2023: 24)
- (19) Microsoft – Microsoft hat sich in der Cloud als einer der Marktführer etabliert. Jetzt will der Software-Riese die Transformation hin zur KI anführen. Einigen Anlegern geht der Wandel jedoch zu langsam – doch die Ungeduldigen lassen Chancen liegen. (DA 31/2023: 24)

Anche le prime righe della raccomandazione vera e propria, subito dopo il titolo, sono spesso caratterizzate dalla presenza di sequenze paratattiche:

- (20) Covestro: Übernahmefantasie – Chemie ist die drittgrößte Exportbranche Deutschlands. Nach Bayer und BASF ist Covestro hier die Nummer 3. Im zweiten Quartal sank der Umsatz um insgesamt acht Prozent auf etwas mehr als 3,7 Milliarden Euro. Davon entfielen auf Deutschland gerade einmal 471 Millionen, also nicht einmal 13 Prozent. (FM 34/2023: 54)
- (21) Hanesbrands: Aktivist macht Druck, die Kosten zu senken – Die US-Bekleidungsfirma Hanesbrands kennen hierzulande nicht viele. Die Marken hängen schon. Bekannt ist vor allem die Unterwäsche-marke Wonderbra. Zum Portfolio gehört zudem das Sportbekleidungslabel Champion. Hanesbrands hat einige Hundert Läden in den USA, verkauft aber seine Produkte auch weltweit. Die Umsatzentwicklung war zuletzt eher bescheiden. (BO 34/2023: 23)
- (22) Wann wird's mal... – Klimaschutz kostet Geld. Kein Klimaschutz auch. Mit Klimaschutz lässt sich Geld verdienen. Oder auch keines. Nachhaltigkeit ist gut, Greenwashing ist böse. Wetter ist kein Klima. Außer es ist zu heiß. (DA 32/2023: 3)

Inoltre, le frasi paratattiche sono frequenti anche nella parte finale della raccomandazione, che riporta spesso una sintesi delle informazioni principali contenute nel corpo del testo:

- (23) Fazit: SAP bleibt ein Wachstumsunternehmen. Die Aussichten haben sich tendenziell eher noch verbessert. Die Aktie wird sich dem kaum entziehen. (BO 30/2023: 32)
- (24) Die Auslieferung einer First Edition von 25 Einheiten sollen ab 2024 beginnen. Interessierte können sich bereits vorab im Internet registrieren. Einen Preis nennen Porsche und Frauscher bislang leider nicht. Doch diese dürfte durchaus sportlich sein. (FM 34/2023: 69)
- (25) Die Zahlen stimmen, die Bewertung lässt Luft nach oben. Anleger bleiben dabei. (DA 34/2023: 90)
- (26) Die Erfolgsgeschichte von Novo Nordisk ist lang. Doch das Beste liegt noch vor den Dänen. Der Pharma-Riese könnte Europas erster Billionen-Konzern werden. Anleger können bei Schwäche einsteigen und den Bullen weiter reiten. (DA 35/2023: 17)

Più raro, invece, risulta l'uso della paratassi nel corpo della raccomandazione, a volte a conclusione di una struttura argomentativa come negli esempi seguenti:

- (27) Zwar sind die Arztpraxen und Apotheken untereinander sehr gut vernetzt. Allerdings nutzen noch die wenigsten Patienten eine elektronische Akte. Mittelfristig könnte sich das allerdings ändern. Genauso wie die Akzeptanz für das E-Rezept größer werden dürfte. Seit dem 1. Juli können Patienten in Apotheken E-Rezepte mit ihrer Gesundheitskarte einlösen. Noch hapert es bei der Umsetzung. Letztlich sollte es sich allerdings durchsetzen und CGM mit seiner Software auch hier profitieren. (BO 30/2023: 14)
- (28) Das Ergebnis: Die beiden größten Goldminen in Kanada befinden sich nun im Besitz von Agnico Eagle. Überhaupt ist das Länderrisiko bei Agnico überschaubar. Das Gros der Minen befindet sich in Kanada. Dazu gesellen sich Finnland, Australien und Mexiko. Abenteuer in eher exotischen Ländern ist Agnico bislang aus dem Weg gegangen. (DA 32/2023: 17)

Per quanto riguarda il secondo tratto di semplificazione linguistica riconducibile alla *Leichte Sprache*, vale a dire l'esplicitazione della struttura argomentativa, si osserva che tali strutture sono molto frequenti nelle raccomandazioni d'investimento e più in generale nelle riviste di borsa tedesche. Si tratta di strutture che in altra sede ho

chiamato *kataphorische Kurzkommentare* (Puato 2023b), tipicamente strutture sintattiche ellittiche (una singola parola o un sintagma) che sul piano ortografico sono separate dal resto della frase con il segno di interpunzione dei due punti mentre a livello semantico forniscono al lettore un aiuto per la decodifica del testo che segue. Queste strutture sono da collocare sintatticamente all'esterno della struttura canonica della frase, vale a dire nel cosiddetto Vor-Vorfeld.¹⁰ Spesso tali strutture ricorrono massicciamente nelle raccomandazioni d'investimento costituendo un tratto stilistico caratteristico di questo genere testuale:

- (29) Selbst kleinste Veränderungen im Zinsniveau beeinflussen damit den heutigen Wert der in Zukunft erzielten und abgezinsten Gewinner oder Einnahmen. **Dazu kommt:** Weil es kein „reines“ KI-Unternehmen an der Börse gibt, besteht die Gefahr, dass Anleger im Grunde in einen allgemeinen Technologiefonds investieren, der unter anderem Namen neu verpackt wird. **Stichwort:** „Alter Wein in neuen Schläuchen“. **Urteil:** Angesichts des bevorstehenden Zinsgipfels in den USA kehrt sich der Nachteil der Langfristigkeit zum Vorteil. (FM 31/2023: 17)
- (30) Die erfolgsverwöhnten LVMH-Anleger haben mit Blick auf die Kursreaktion noch einen Tick mehr erwartet. **Dennoch:** LVMH ist der globale Luxus-Marktführer und verfügt über hohe Preissetzungsmacht. **Kurzum:** Investierte bleiben dabei. (DA 32/2023: 87)

Tali brevi commenti cataforici hanno essenzialmente due tipi di funzione anticipatoria: possono prefigurare il concreto contenuto dell'argomentazione oppure la struttura argomentativa astratta. Nel primo caso, viene anticipata la relazione logico-semantica che collega due parti dell'argomentazione con concatenazioni, ad esempio, di tipo causale (31) o concessivo (32):

- (31) Allein 20 Millionen US-Dollar flossen zwischen April und Juni in die Aktie. Weitere Gelder dürften folgen. **Denn:** Dass das Management seine Hausaufgaben gemacht hat, steht außer Frage. (BO 34/2023: 21)

¹⁰ Su questa tipologia di struttura, si vedano Ortner (1982, 1983) e Fiehler (2012). Sul Vor-Vorfeld e l'inizio della frase dichiarativa in generale si vedano in primo luogo la monografia di Altmann (1981) e il volume curato da Cortès (2012) nonché, tra gli altri, gli articoli di Auer (1996) e Frey (2005).

- (32) FOCUS MONEY hat drei Top-Aktien ausgemacht, die das Zeug zum Tenbagger haben – Rambus, Marvell und Unity Software. **Dennoch:** Augen auf beim Wertpapierkauf! (FM 31/2023: 15)

Nel secondo caso, vale a dire la prefigurazione della struttura argomentativa astratta, il commento cataforico può ad esempio esplicitare che ciò che segue rappresenta una premessa argomentativa (33) oppure una conclusione (34):

- (33) FOCUS MONEY stellt Pro und Contra beider Methoden gegenüber und zeigt, wie Anleger optimal am KI-Boom verdienen. **So viel vorab:** Wer sich auf Einzeltitel einlässt, braucht starke Nerven. (FM 31/2023: 15)
- (34) **Fazit:** Das Unternehmen bringt das Potenzial mit, deutlich dreistellige Umsätze zu erreichen und ein Betriebsergebnis von mehr als 10 Millionen Euro zu schaffen. (BO 34/2023: 25)

A volte vengono preventivamente segnalate esplicitazioni (35, 36) o aggiunte (37):

- (35) Unter dem Strich stand ein Verlust von 377 Millionen Euro. **In anderen Worten:** Jeden Dollar Umsatz erkaufte sich Snap zuletzt mit einem Verlust von 38 Cent. (DA 31/2023: 26)
- (36) Viele der in KI-Form enthaltenen Werte sind bereits in breitgestreuten Indizes wie dem MSCI World enthalten. **Heißt:** Klumpenrisiko prüfen! (FM 31/2023: 17)
- (37) Denn eine konsequente geldpolitische Straffung führt zwangsläufig zu einer Dämpfung der Wirtschaftsaktivität bis hin zu einer Rezession. **Nicht nur das:** der Abschwung ist nicht etwa ihre unerwünschte Nebenfolge, sondern leider notwendig. (FM 32/2023: 53)

In altri casi, invece, si anticipa l'importanza dell'evento:

- (38) Mit seinem Spezialwissen hat Clean Harbors zu den langjährigen Kundenbindungen und eine starke Marke aufgebaut. **Wichtig:** verschärfte Umweltauflagen könnten zusätzliche Kosten verursachen und das Geschäftsmodell somit belasten. (FM 32/2023: 9)
- (39) Dabei hat SAP zuletzt in drei weitere KI-Unternehmen investiert und integriert die KI erfolgreich in ihre Anwendungen. **Entscheidender Knackpunkt:** Wer mithilfe der SAP-KI seine Geschäftsprozesse optimieren will, kann das nur mittels der Cloud-Angebote. (DA 31/2023: 38)

In altri casi ancora, infine, si prefigura una valutazione, positiva (40) o negativa (41):

- (40) Volkswagen, Mercedes-Benz und BMW belegen mit 5,6 Milliarden, fünf Milliarden und 4,3 Milliarden Euro die Plätze eins, drei und vier. Die Deutsche Telekom kommt wegen des starken US-Geschäfts auf einen operativen Gewinn von 5,2 Milliarden. **Das Beste:** Die DAX-Konzerne haben nicht nur ihre Ausgaben für Forschung und Entwicklung leicht erhöht, die verfügen auch über einen hohen operativen Cashflow. (FM 35/2023: 14)
- (41) So soll der Wert dieser Festverzinslichen gegen die Inflation abgesichert werden. **Das Problem:** In Zeiten erhöhter Teuerung steigen in aller Regel auch die Leitzinsen und in deren Schlepptau die Markrenditen. (FM 35/2023: 10)

5. Conclusioni

I KID e le raccomandazioni d’investimento nelle riviste di borsa sono testi nel complesso difficili sia a livello lessicale (per la presenza di termini specialistici, composti, sigle, prestiti, metafore) sia a livello sintattico (per la tendenza ad uno stile ipotattico e ad alta condensazione nominale). Ciononostante, è possibile rintracciare, sul piano sintattico, almeno due tratti di semplificazione riconducibili alla *Leichte Sprache*: la concatenazione paratattica delle frasi e l’esplicitazione cataforica della struttura argomentativa.

In generale, la paratassi può comparire in varie parti del testo e svolgere diverse funzioni testuali. Se si presenta all’inizio e alla fine del testo nonché nei punti elenco ha la funzione di schematizzare le principali informazioni contenute nel testo e favorire una lettura sommaria. Se invece compare all’interno del testo e risulta circondata da periodi ipotattici, svolge la funzione di mera variazione stilistica.

Procedendo ad una differenziazione tra i due generi testuali presi in esame, si nota innanzitutto che in termini quantitativi l’incidenza della paratassi è sporadica nei KID ma piuttosto alta nelle raccomandazioni d’investimento. Inoltre, si osserva che nei KID compare principalmente nei punti elenco e solo raramente nel corpo del testo; nelle raccomandazioni d’investimento, invece, la paratassi compare in tutte le posizioni – ad eccezione che nei punti elenco che in questo genere testuale sono assenti – con una predilezione particolare per la po-

sizione iniziale e finale della raccomandazione.

Per quanto riguarda l'esplicitazione cataforica della struttura argomentativa, questa risulta del tutto assente nei KID data la natura esclusivamente informativa di questo genere testuale mentre compare con frequenza molto elevata nelle raccomandazioni d'investimento delle riviste di borsa, costituendo un tratto stilistico caratteristico del genere testuale. Tali strutture consentono al lettore di comprendere subito il valore argomentativo del testo che segue esplicitando, ad esempio, le relazioni logico-semantiche oppure segnalando la funzione di premessa, conclusione o aggiunta argomentativa, ma anche anticipando l'importanza di un fatto o prefigurando una valutazione (positiva o negativa).

Tali risultati documentano come non sia un caso che gli elementi di semplificazione sui quali ci si è concentrati in questo contributo compaiano soprattutto nelle raccomandazioni d'investimento delle riviste di borsa e solo raramente (o mai) nei KID. Infatti, tali elementi servono da una parte a creare varietà stilistica e a compensare uno stile ad alto livello di specializzazione che potrebbe rendere la lettura poco gradevole, dall'altra hanno come funzione principale quella di facilitare la lettura in punti strategici della raccomandazione, consentendo al lettore di comprendere agevolmente l'argomentazione che sottostà al giudizio operativo formulato (*kaufen, halten, verkaufen*). Occorre considerare che il pubblico delle riviste di borsa si dedica alla lettura principalmente nel suo (limitato) tempo libero e si aspetta quindi legittimamente sia indicazioni chiare e motivate su come operare in borsa nel migliore dei modi sia una qualche forma di intrattenimento. Sono quindi principalmente le diverse finalità dei due generi testuali (di natura direttiva e di intrattenimento nel caso delle raccomandazioni d'investimento, di natura informativa e precontrattuale per i KID) a determinarne la maggiore o minore tendenza alla semplificazione.

Bibliografia

- ALTMANN, Hans (1981). *Formen der „Herausstellung“ im Deutschen: Rechtsversetzung, Linksversetzung, Freies Thema und verwandte Konstruktionen*. Tübingen: Niemeyer.
- AUER, Peter (1996). The pre-front field in spoken German and its relevance as a grammaticalization position. *Pragmatics* 6: 295-322.
- BOCK, Bettina M. / PAPPERT, Sandra (2023). *Leichte Sprache, Einfache Sprache, verständliche Sprache*. Tübingen: Narr.
- BOCK, Bettina M. / FIX, Ulla / LANGE, Daisy (ed.) (2017). *„Leichte Sprache“ im Spiegel theoretischer und angewandter Forschung*. Berlin: Frank & Timme.
- BREDEL, Ursula / MAAß, Christiane (2016a). *Leichte Sprache. Theoretische Grundlagen. Orientierung für die Praxis*. Berlin: Dudenverlag.
- BREDEL, Ursula / MAAß, Christiane (2016b). *Ratgeber Leichte Sprache. Die wichtigsten Regeln und Empfehlungen für die Praxis*. Berlin: Dudenverlag.
- BREDEL, Ursula / MAAß, Christiane (2016c). *Übungsbuch Leichte Sprache*. Berlin: Dudenverlag.
- BŘEZINA, Jaroslav (2014). Phänomen Fachsprachen – Börsensprache unter der Lupe. *Philologie im Netz* 70: 17-38.
- CORTÈS, Colette et al. (ed.) (2012). *Satzeröffnung. Formen, Funktionen, Strategien*. Tübingen: Stauffenburg.
- CRESTANI, Valentina (2022). I connettivi nella "Leichte Sprache" tedesca e nella "lingua facile" italiana: la comunicazione museale fra oralità e sottotitoli. *Rivista internazionale di tecnica della traduzione* 24: 133-150.
- DI MEOLA, Claudio (2024, in questo volume). Le strutture "difficili" del tedesco: verso una definizione per lessico, morfosintassi e testo.
- EITZE, Katrin (2012). *Metaphern in der Börsenfachsprache. Eine kontrastive Analyse des Spanischen und Deutschen*. Hamburg: Dr. Kovač.
- EWELS, Andrea-Eva / SCHLOBINSKI, Peter (ed.) (2018). *Leichte und fairständige Sprache (= Der Deutschunterricht, Jg. 70, Heft 5)*.
- FABRICIUS-HANSEN, Cathrine (2011). Was wird verknüpft, mit welchen Mitteln – und wozu? Zur Mehrdimensionalität der Satzverknüpfung. In: Breindl, Eva / Ferraresi, Gisella / Volodina, Anna (ed.). *Satzverknüpfungen. Zur Interaktion von Form, Bedeutung und Diskursfunktion*. Berlin/New York: de Gruyter, 15-40.
- FIEHLER, Reinhard (2012). Wo fängt der Satz an? Operator-Skopus-Strukturen in gesprochener und geschriebener Sprache. In: Cortès, Colette et al. (ed.). *Satzeröffnung. Formen, Funktionen, Strategien*. Tübingen: Stauffenburg, 31-44.
- FREY, Werner (2005). Zur Syntax der linken Peripherie im Deutschen. In: D'Avis, Franz Josef (ed.). *Deutsche Syntax: Empirie und Theorie*. Symposium Göteborg 13.-15. Mai 2004. Göteborg: Acta Universitatis Gothoburgensis, 147-171.

- FUCHS, Julia (2022). Overcoming language barriers on the way to knowledge. Linguistic reflections on German Easy Language as a tool for barrier-free information and participation. *SHS Web of Conference* 146: 1-11.
- GROS, Anne Kathrin / GUTERMUTH, Silke / OSTER, Katharina (ed.) (2021). *Leichte Sprache – Empirische und multimodale Perspektiven*. Berlin: Frank & Timme.
- INCLUSION EUROPE (2009). *Informationen für alle. Europäische Regeln, wie man Informationen leicht lesbar und leicht verständlich macht*. https://www.inclusion-europe.eu/wp-content/uploads/2017/06/DE_Information_for_all.pdf [10.02.2024]
- LANG, Ewald (1991). Koordinierende Konjunktionen. In: von Stechow, Arnim / Wunderlich, Dieter (ed.). *Semantik/Semantics. Ein internationales Handbuch der zeitgenössischen Forschung. An International Handbook of Contemporary Research*. Berlin/New York: de Gruyter, 597-623.
- LIŠKOVÁ, Danuša / POSPÍŠILOVÁ, Jana (2018). Fachsprache im Börsenwesen. *Lingua et Vita* 13: 19-27.
- MAAß, Christiane (2015). *Leichte Sprache. Das Regelbuch*. Berlin: LIT.
- MAAß, Christiane / RINK, Isabel (ed.) (2020). *Handbuch Barrierefreie Kommunikation*. Berlin: Frank & Timme.
- MAAß, Christiane / SCHWENGBER, Laura M. (2022). Easy Language and Plain Language in Germany. *Rivista internazionale di tecnica della traduzione* 24: 43-61.
- NETZWERK LEICHTE SPRACHE (2022). *Die Regeln für Leichte Sprache*. https://www.leichte-sprache.org/wp-content/uploads/2023/03/Regelwerk_NLS_Neuaufl2022_web.pdf [10.02.2024]
- NYCZ, Krzysztof (2009), *Fachterminologie als Mittel des Fachwissenstransfers. Dargestellt am Beispiel der deutschen Börsenberichterstattung*. Hamburg: Dr. Kovač.
- ORTNER, Hanspeter (1982). Textsortenspezifische Kurzsatztypen. *Deutsche Sprache* 10: 119-138.
- ORTNER, Hanspeter (1983). Syntaktisch hervorgehobene Konnektoren im Deutschen. *Deutsche Sprache* 1: 97-121.
- PODEWILS, Felix (2011). Beipackzettel für Finanzprodukte. Verbesserte Anlegerinformation durch Informationsblätter und Key Investor Information Documents? *Zeitschrift für Bankrecht und Bankwirtschaft* 23: 169-179.
- PUATO, Daniela (2016). I prospetti informativi per gli investitori: un'analisi contrastiva tedesco-italiano. In: Puato, Daniela (ed.). *Lingue europee a confronto. La linguistica contrastiva tra teoria, traduzione e didattica*. Roma: Sapienza Università Editrice, 149-172.
- PUATO, Daniela (2018). Die Aktienempfehlungen als Handlungsanweisung für den Anleger: eine pragmatische Perspektive auf Börsenmagazine. *Studi germanici* 14: 221-266.

- PUATO, Daniela (2020). *Die Sprache der Börsenmagazine. Eine pragmlinguistische Untersuchung unter besonderer Berücksichtigung der Textsorte der Investmentempfehlung*. Berlin: Lang.
- PUATO, Daniela (2022). Die komplexe Sprache der Börsenmagazine: eine pragmlinguistische Perspektive. *Muttersprache* 132: 214-235.
- PUATO, Daniela (2023a). Investmentempfehlungen in deutschen Börsenmagazinen. Eine pragmatisch leser(un)freundliche Textsorte. *Linguistik Online* 120: 105-129.
- PUATO, Daniela (2023b). Kataphorische Kurzkommentare in Presstexten: eine semantische Untersuchung am Beispiel der deutschen Börsenmagazine. In: Gärtig-Bressan, Anne-Kathrin / Magris, Marella / Riccardi, Alessandra / Rocco, Goranka (ed.). *An der Schnittstelle von deutscher Sprache, Literatur und Translation*. Festschrift für Lorenza Rega zum 70. Geburtstag. Berlin: Lang, 333-348.
- PUATO, Daniela (2023c). Generi testuali della comunicazione scritta esperto-profano tra template europeo e specificità nazionali. Italiano e tedesco a confronto. In: De Cesare, Anna-Maria / Ferrari, Angela / Lala, Letizia / Pecorari, Filippo (ed.). *Forme della scrittura italiana contemporanea in prospettiva contrastiva. La componente testuale*. Firenze: Cesati, 301-313.
- PUATO, Daniela (2024, in questo volume). Leichte Sprache: una panoramica tra criticità e prospettive.
- PUATO, Daniela (in stampa). Merkmale „Leichter Sprache“ in der Fachpresse. Das Beispiel der deutschsprachigen Börsenmagazine. In: Hornung, Antonie / Zanin, Renata (ed.). *Abenteuer Sprache und Sprachen*. Hans Drumbl zum 80. Geburtstag. Tübingen: Stauffenburg, 171-187.
- ROCCO, Goranka (2021). Einfache Sprache in der Praxis: ein empirischer Blick auf die Modalitäten der Satzverknüpfung. *Deutsche Sprache* 49: 240-256.
- ROCCO, Goranka (2022). Leichte Sprache und einfache Sprache. Syntaktische Aspekte im Vergleich. In: Wienen, Ursula / Reichmann, Tinka / Sergo, Laura (ed.). *Syntax in Fachkommunikation*. Berlin: Frank & Timme, 155-173.
- SCHNETTLER, Daniel (2009). Die Sprache der Börse: Warum „Buy“ nicht unbedingt „Kaufen“ bedeutet. In: Moss, Christoph (ed.). *Die Sprache der Wirtschaft*. Wiesbaden: VS Verlag, 107-123.
- SU LEE, Yeong / GEIERHOS, Michaela (2011). *Buy, Sell, or Hold? Information Extraction from Stock Analyst Reports*. In: Beigl, Michael et al. (ed.). *Modeling and Using Context*. Berlin/Heidelberg: Springer, 173-184.
- WHITEHOUSE, Marlies (2022). *Writing in Finance: Improving the Communicative Potential of Financial Analysts' Recommendations*. Ph.D. Dissertation, Università della Svizzera Italiana.

Corpus

PRIIP KID (ISIN del prodotto)

DEKA: DE000ETFL144, DE000ETFL540, DE000ETFL045, DE000ETFL342,
DE000ETFL219, DE000ETFL110, DE000ETFL615, DE000ETFL029

DWS XTRACKERS: IE000VMAR5O6, IE00BGV5VN51, IE000DNSAS54,
IE00BDR5HN05, LU0292106167, LU0397221945 DE000A2T0VT7,
LU0494592974

iSHARES: IE00B4L5Y983, IE00B27YCF74, IE00B53SZB19 DE0006289382,
IE00B52MJD48, IE00BHZPJ890, IE00BK6NC407, IE00B0M63284

Raccomandazioni d'investimento nelle riviste di borsa

BÖRSE ONLINE: n. 30/2023, 31/2023, 33/2023, 34/2023

DER AKTIONÄR: n. 31/2023, 32/2023, 34/2023, 35/2023

FOCUS MONEY: n. 31/2023, 32/2023, 34/2023, 35/2023

CONSIGLIO SCIENTIFICO-EDITORIALE
SAPIENZA UNIVERSITÀ EDITRICE

Presidente

AUGUSTO ROCA DE AMICIS

Membri

MARCELLO ARCA
ORAZIO CARPENZANO
MARIANNA FERRARA
CRISTINA LIMATOLA
ENRICO ROGORA
FRANCESCO SAITTO

COMITATO SCIENTIFICO SERIE
STUDIES IN EUROPEAN LINGUISTICS

Editors

ORESTE FLOQUET (Roma, Sapienza)
DANIELA PUATO (Roma, Sapienza)

Advisory Board

CHRISTOS BINTOUDIS (Roma, Sapienza)	FERNANDO MARTINEZ DE CARNERO (Roma, Sapienza)
PAOLO CANETTIERI (Roma, Sapienza)	DONATELLA MONTINI (Roma, Sapienza)
NADIA CANNATA (Roma, Sapienza)	OXANA PACHLOVSKA (Roma, Sapienza)
ANNALISA COSENTINO (Roma, Sapienza)	ELISSA PUSTKA (Vienna)
CLAUDIO DI MEOLA (Roma, Sapienza)	GÜNTER RADDEN (Amburgo)
LIVO GAETA (Torino)	SONIA NETTO SALOMÃO (Roma, Sapienza)
LUCYNA GEBERT (Roma, Sapienza)	ANGELA TARANTINO (Roma, Sapienza)
GIOVANNI GOBBER (Milano, Cattolica)	FRANCESCA TERRENATO (Roma, Sapienza)
ELIZAVETA KATCHATURYAN (Oslo)	MARY WARDLE (Roma, Sapienza)
BERNARD LAKS (Parigi, Paris Ovest Nanterre)	MONIKA WOŹNIAK (Roma, Sapienza)
MARIA-ROSA LLORET (Barcellona)	

Opera sottoposta a peer review. Il Consiglio scientifico-editoriale, anche attraverso i comitati scientifici di serie, assicura una valutazione trasparente e indipendente delle opere sottoponendole in forma anonima a due valutatori ignoti agli autori e ai curatori. Per ulteriori dettagli si rinvia al sito: www.editricesapienza.it

This work has been subjected to a peer review. The Scientific-editorial Board, also through the scientific committees of series, ensures a transparent and independent evaluation of the works by subjecting them anonymously to two reviewers, unknown to the authors and editors. For further details please visit the website: www.editricesapienza.it

COLLANA STUDI E RICERCHE

Per informazioni sui volumi precedenti della collana, consultare il sito:
www.editricesapienza.it | *For information on the previous volumes included
in the series, please visit the following website: www.editricesapienza.it*

138. Centri storici, digitalizzazione e restauro
Applicazioni e ultime normative della Carta del Rischio
*Donatella Fiorani, Marta Acierno, Adalgisa Donatelli, Annarita Martello,
Silvia Cutarelli*
139. The Quest for the Primordial
An Inquiry into the Nationalist Rhetoric of Contemporary Japan
Elisa Vitali
140. Le culture e le letterature ispanoamericane nella scuola italiana
a cura di Adele Villani e Francesco Caracci
141. Percorsi in Civiltà dell'Asia e dell'Africa III
Quaderni di studi dottorali alla Sapienza
a cura di Mario Prayer
142. The COVID-19 Pandemic in Asia and Africa
Societal Implications, Narratives on Media, Political Issues
edited by Giorgio Milanetti, Marina Miranda, Marina Morbiducci
Volume I – Culture, Art, Media
143. The COVID-19 Pandemic in Asia and Africa
Societal Implications, Narratives on Media, Political Issues
edited by Giorgio Milanetti, Marina Miranda, Marina Morbiducci
Volume II – Society and Institutions
144. La Bukowina e la “letteratura etnografica” di lingua tedesca
Giulia Fanetti
145. Stability and flexibility in Labour Law reforms. Europe and Latin America
edited by Stefano Bellomo, Domenico Mezzacapo, Fabrizio Ferraro
146. Tutto taglia
Antologia di poetesse maya contemporanee
a cura di Aida Toledo Arévalo
147. La parola contesa
Narrativa centroamericana contemporanea
a cura di Stefano Tedeschi
148. Il tedesco tra lingua difficile e “lingua facile”
Prospettive sulla Leichte Sprache
a cura di Claudio Di Meola, Daniela Puato, Ciro Porcaro



Il tedesco standard viene tradizionalmente considerato una lingua difficile, soprattutto per le sue caratteristiche morfosintattiche. Esiste tuttavia una varietà semplificata del tedesco, detta *Leichte Sprache*, ben codificata e collocata in un preciso quadro legislativo, che consente l'accessibilità a tutte le diverse forme di comunicazione verbale, sia ad utenti con deficit cognitivi e difficoltà di apprendimento sia a soggetti con uno scarso livello di alfabetizzazione.

Il volume raccoglie dieci contributi che affrontano questioni relative alla *Leichte Sprache* secondo diverse prospettive teorico-applicative, anche in chiave contrastiva con l'italiano. I diversi contributi intendono indagare la comprensibilità delle strutture "difficili" del tedesco e nel contempo proporre strategie di semplificazione scientificamente ben fondate. Lo studio nel suo complesso rivendica una finalità di sostenibilità sociale, per combattere discriminazione e marginalizzazione dovute a competenze linguistiche deficitarie.

Claudio Di Meola è professore di Linguistica tedesca presso l'Università di Roma "La Sapienza". Si occupa di linguistica cognitiva, morfosintassi, semantica, linguistica contrastiva e didattica del tedesco.

Daniela Puato è professoressa di Linguistica tedesca presso l'Università di Roma "La Sapienza". I suoi studi riguardano le lingue speciali, la pragmatica, la linguistica contrastiva, la grammatica del tedesco e la sua didattica.

Ciro Porcaro è dottorando di Linguistica tedesca presso l'Università di Roma "La Sapienza". Si interessa di linguistica cognitiva e linguaggio politico.

ISBN 978-88-9377-339-3



9 788893 773393

